

La buona
governance
piccolo manuale
per amministratori
di società ed enti
a partecipazione
pubblica

Mi piace 3,1 mila

Segui

Anno IX n°39 ISSN 2421-6909

Esce il mercoledì

HOME REDAZIONE ARRETRATI VIDEO SOSTIENICI CONTATTI POLICY DISCLAIMER

Cerca **SOSTIENICI!**

Fai una donazione



Invia a un amico

INSERISCI LA MAIL E RICEVI LA NEWSLETTER

Il tuo nome

Il tuo cognome

Il tuo indirizzo email

INVIA

Una volta inviato l'iscrizione va confermata cliccando sul link della mail che ti viene inviata

LIBRI – CULO NERO

BY CRISTINA BELLON

28 NOVEMBRE 2017

Condividi 4

Tweet

Share

0

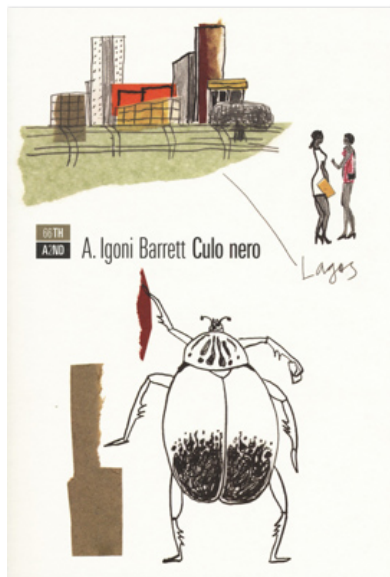
A.IGONI BARRETT

CULO NERO

Traduzione di Massimiliano Bonatto

66th and 2nd, Roma, 2017

pp. 240, euro 16,00



Una metamorfosi kafkiana in chiave moderna è quella che colpisce il 33enne nero, Furo Wariboko, che scopre di essere diventato bianco. A raccontarla è lo scrittore nigeriano A. Igoni Barrett che ci mette di fronte a un caso straordinario: che cosa può succedere nella città di Lagos, capitale economica della Nigeria, se un nero diventa improvvisamente bianco?

Furo si sveglia una mattina trasformato in un oyibo dai capelli rossi, gli occhi verdi e la pelle bianca, fatta eccezione per il deretano “rimasto di un bel nero gagliardo”. Deve recarsi all’ennesimo colloquio di lavoro, per mettere fine alla sua disoccupazione che dura da molto tempo. Ma tutto è cambiato in lui. Sua madre bussava alla porta e Furo, a differenza del kafkiano Gregor Samsa, non vuole mostrare la sua nuova identità – che ovviamente non ha scelto – e decide di sgattaiolare fuori casa, senza salutare nessuno.

Incontra i vicini di quartiere che lo guardano stupiti: lui è la “unica faccia bianca in quel mare nero”.

La prima valutazione sulla nuova identità avviene quando Furo è in coda per il colloquio di lavoro, insieme agli altri candidati tutti rigorosamente neri, che si contendono un posto di rappresentante per una società che vende libri porta a porta. Furo capisce ben presto quali sono i vantaggi della sua metamorfosi, a partire dal mondo del lavoro che cerca bianchi per suscitare rispetto e nigeriani per incutere timore. Lui ora è entrambe le cose.

Così Furo, in fondo alla fila dei disoccupati, grazie al bagliore della sua pelle chiara, diventa protagonista della scena, conquistando il posto di lavoro. Gli altri concorrenti non possono vedere quel dettaglio che dà nome al libro “Culo Nero” (traduzione letterale dall’inglese Blackass) e che, nei giorni successivi, Furo cercherà di cancellare con applicazioni di crema sbiancante. Non volendo tornare a casa dai genitori e dalla sorella, in attesa di iniziare a

RI-FORMARE MILANO 2016

IL BOSCO ORIZZONTALE EX MACELLO COMUNALE

Regia di Vincenzo Campisi, Andrea Giacchetta, Francesco Quadri CSC Sede Lombardia

Un breve filmato realizzato da **LAB | Immagine, Dipartimento di Design del Politecnico** con gli studenti e i docenti della **Scuola di Architettura e Società**, in collaborazione con il **Centro Sperimentale di Cinematografia**, sede Lombardia. *Ri-formare Milano* è un'ampia iniziativa didattica e di ricerca promossa dalla Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano in collaborazione insieme ad altri enti con l'Assessorato all'Urbanistica, Edilizia Privata, Agricoltura del Comune di Milano presentato a maggio 2016 sulle nostre colonne .

ALPHAMIST | ANTIPHON

Con il suo ultimo album che coniuga jazz e hip hop, **Alfa Mist** arriva a Milano il prossimo 2 dicembre al Biko. Partito come producer e beatmaker nella scena grime londinese si è spostato pian piano verso sonorità più vicine al jazz e alle colonne sonore cinematografiche dopo aver

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Ok

[Leggi di più](#)

Le cartoline più belle sono quelle descritte dall'autore che ritrae una città complicata, ma alla fine seducente: le baraccopoli senz'acqua contrapposte ai quartieri ordinati con i vialetti di sabbia bianca, dove "ognuno è il re in casa sua e ogni casa una nazione sovrana e ogni nazione si procura da sola difesa, elettricità, acqua. Lagos è una città di milioni di stati in guerra tra loro".

Nel suo romanzo, Barrett fa emergere questo genere di contraddizione: perché la comunità, come è palese che sia, è stratificata, e i bianchi si contano sulla punta delle dita: la gente "da loro vuole sempre qualcosa: denaro, amicizia, favori." Una società dove i rapporti di potere e privilegio sono distorti dal pregiudizio razziale, i cui effetti confermano quello che Barrett stesso definisce nel testo: "le apparenze sarebbero state sempre focolai di conflitto".

Cristina Bellon

questa rubrica è a cura di Cristina Bellon
rubriche@arcipelagomilano.org

Filed Under: 99

Tagged With: Libri

Se desiderate commentare i testi scrivete a redazione@arcipelagomilano.org

[MAFIA & CO.: RISARCIRE MILANO](#)

["IO SCELGO MILANO" L'EMA NO](#)

[A NOI NON DANNO L'EMA, AGLI ALTRI DIAMO GLI SCALI](#)

[AZIONI DI CONTRASTO AI NUOVI FASCISMI. CHE FARE?](#)

[IL CORRIERE A TORINO, LA RIVINCITA DI MILANO](#)

[IN MARGINE A BOOKCITY: LIBRI A GO GO](#)

[PARTECIPAZIONE CIVICA E BIG DATA. FUTURO PROSSIMO?](#)

[VICENDE SEA. NON C'È PACE A MALPENSA](#)

[cinema - GLI SDRAIATI](#)

[sipario - «DON CHISCIOTTE» DI HILARE E BARYŠNIKOV: COMMEDIA ROMANA](#)

[libri - CULO NERO](#)

[arte - ANCORA IN MOSTRA](#)

[musica - UNA MILANO DIVERSA DAGLI STEREOTIPI](#)

[la posta dei lettori_29.11.2017](#)

VIDEO DI ARCIPELAGOMILANO

[Tutti i video >](#)

[LETTA: POSSIAMO ANCORA SOGNARE L'EUROPA?](#)

[LETTA: POSSIAMO ANCORA SOGNARE L'EUROPA?](#)

[RISPETTA LE REGOLE RISPETTA LA VITA](#)

[MARIO BOTTA. IL VERDE A MILANO](#)

Le foto, i video, i testi presenti su ArcipelagoMilano.org possono essere stati ricavati anche da Internet e, dopo opportune verifiche al fine di accertare il regime di libera circolazione e non violare il diritto d'autore o altri diritti esclusivi di terzi, sono valutati di pubblico dominio.. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione non avranno che da segnalarlo alla redazione scrivendo all'indirizzo e-mail redazione@arcipelagomilano.org che prontamente provvederà alla rimozione dei materiali utilizzati.



Eccetto dove diversamente indicato quest'opera è rilasciata con licenza Creative Commons - BY-NC-ND